

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G02847 del 08/03/2018

Proposta n. 3787 del 06/03/2018

Oggetto:

Attuazione D.D. G 16130 del 24 novembre 2017 – Tipologia di informazioni richieste nell'ambito del procedimento di iscrizione all'elenco degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di individuazione e validazione delle competenze e modalità di pubblicizzazione delle stesse

Oggetto: Attuazione D.D. G 16130 del 24 novembre 2017 – Tipologia di informazioni richieste nell'ambito del procedimento di iscrizione all'elenco degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di individuazione e validazione delle competenze e modalità di pubblicizzazione delle stesse.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

su proposta dell'Area programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- la Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

– il decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

– il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;

– il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;

– la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 «Ordinamento della formazione professionale» e s.m.i.;

– la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 «Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie» e in particolare l'articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);

– la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) e, in particolare l'art. 7;

– la Deliberazione di Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 - “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi” e cui si rinvia *per relationem* anche per la motivazione del presente atto;

– la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18 ottobre 2016, “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;

– la Determinazione dirigenziale G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”;

– l'Atto di Organizzazione G05099 del 28 aprile 2015 con il quale è stato istituito il Gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione delle disposizioni previste dall'Intesa adottata in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. il 22 gennaio 2015, anche attraverso modalità di carattere sperimentale;

CONSIDERATO che con la citata Determinazione dirigenziale G 16130 del 24 novembre 2017 è stato istituito l'elenco pubblico degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni di individuazione e validazione delle competenze e sono stati approvati i requisiti e le procedure per l'iscrizione al predetto elenco;

TENUTO CONTO altresì che il citato elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio nelle pagine dedicate alla formazione e al lavoro;

RITENUTO opportuno, al fine di assicurare la preventiva informazione e consapevolezza da parte degli interessati all'iscrizione al suddetto elenco, specificare le diverse tipologie di informazioni ivi contenute, con specifica indicazione riguardo alla loro accessibilità da parte di terzi;

RITENUTO quindi di approvare:

- l'elenco dei dati che l'interessato all'iscrizione deve obbligatoriamente conferire e che vengono resi pubblici e accessibili attraverso il sito internet della Regione Lazio, come da allegato A della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'elenco dei dati che l'interessato all'iscrizione deve obbligatoriamente conferire, che sono acquisiti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo dell'iscrizione all'elenco e che non sono resi accessibili a terzi, come da allegato B della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Le premesse e gli allegati A e B formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

1. di approvare l'elenco dei dati che l'interessato all'iscrizione deve obbligatoriamente conferire e che vengono resi pubblici e accessibili attraverso il sito internet della Regione Lazio, come da allegato A della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'elenco dei dati che l'interessato all'iscrizione deve obbligatoriamente conferire, che sono acquisiti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo dell'iscrizione all'elenco e che non sono resi accessibili a terzi, come da allegato B della presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare la presente Determinazione e gli allegati A e B sul sito istituzionale della Regione Lazio nelle pagine dedicate alla formazione e al lavoro, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Direttrice

Avv. Elisabetta LONGO

Il Direttore

Dr. Marco NOCCIOLI